# LA FEDE NELLA PAROLA

# Ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura

La Parola è il frutto del cuore. Se il cuore è puro, la Parola è pura. Se il cuore è impuro, la parola è impura. Se il cuore è malvagio, la parola è malvagia. Se il cuore è perverso, la parola è perversa. Se il cuore è di peccato, sempre la parola è un oracolo e un editto di peccato. Se il cuore è governato dal diavolo, sempre la parola è governata dal diavolo. Se il cuore è stolto e insipiente anche la parola è stolta e insipiente. Ecco quanto lo Spirito Santo ci rivela attraverso il Salmo:

*Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore. Oracolo del peccato nel cuore del malvagio: non c’è paura di Dio davanti ai suoi occhi; perché egli s’illude con se stesso, davanti ai suoi occhi, nel non trovare la sua colpa e odiarla. Le sue parole sono cattiveria e inganno, rifiuta di capire, di compiere il bene. Trama cattiveria nel suo letto, si ostina su vie non buone, non respinge il male. Signore, il tuo amore è nel cielo, la tua fedeltà fino alle nubi, la tua giustizia è come le più alte montagne, il tuo giudizio come l’abisso profondo: uomini e bestie tu salvi, Signore. Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio! Si rifugiano gli uomini all’ombra delle tue ali, si saziano dell’abbondanza della tua casa: tu li disseti al torrente delle tue delizie. È in te la sorgente della vita, alla tua luce vediamo la luce. Riversa il tuo amore su chi ti riconosce, la tua giustizia sui retti di cuore. Non mi raggiunga il piede dei superbi e non mi scacci la mano dei malvagi. Ecco, sono caduti i malfattori: abbattuti, non possono rialzarsi (Sal 36,1-13).*

Questa donna che viene da Gesù e che versa sul suo capo un unguento profumato dal grande valore è dal cuore puro ed è mossa dallo Spirito Santo. Quando è lo Spirito di Dio che muove il cuore, la mente dell’uomo si mette da parte, da parte si mettono anche razionalità e intelligenza. Resta la volontà pienamente condotta e mossa dallo Spirito Santo. Perché vi sia mozione dello Spirito Santo, non solo l’opera dovrà essere buona, ma anche il fine dovrà essere buono. La donna compie l’opera buona, ma non conosce il fine. Il fine lo conosce Gesù e lo rivela. È un fine altamente profetico: “*Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura”.* Noi sappiamo che a motivo dell’ora orma tarda, il sole era al tramonto e spuntavano già le luci della sera, il corpo di Cristo fu sepolto con molta fretta, in ragione del sabato che stava per sorgere. Ecco perché questa donna ha compiuto l’unzione in anticipo. Con questa Parola Gesù rivela che ormai il giorno della sua morte è vicino. Lui è stato unto in vista della sepoltura.

*Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Azzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturarlo con un inganno per farlo morire. Dicevano infatti: «Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo». Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo. Ci furono alcuni, fra loro, che si indignarono: «Perché questo spreco di profumo? Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un’azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me.* *Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto». Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù. Quelli, all’udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno..(Mc 14,1-11).*

Alcuni dei presenti non hanno il cuore puro. Non vedono Dio o lo Spirito Santo dietro il gesto della donna. Essa viene condannata. Avrebbe potuto pensare ai poveri, anziché sprecare una somma così alta. Cuore non puro, giudizio non puro, sentenza non pura. Gesù interviene e difende la donna. Attualmente il più povero è lui. È Lui che ha bisogno di essere confortato. È Lui che ha bisogno di essere sostenuto. È Lui che deve ricevere ogni forza e ogni incoraggiamento per portare a compimento la sua missione che avrà il suo momento finale su una croce, condannato come un malfattore. Ma chi può vedere questa povertà che avvolge lo spirito di un uomo? Solo chi è mosso dallo Spirito Santo. Lo Spirito vede e lo Spirito muove perché si rechi conforto. Gesù, vedendo la sua tristezza, nell’Orto degli Ulivi non chiede ai suoi discepoli il sostegno della loro preghiera? Essi però non lo aiutano. Sono sopraffatti dal sommo. Chi manda il Padre a consolare il Figlio suo? Un angelo del cielo. La Parola del Salmo deve farci riflettere: *“Tu sai quanto sono stato insultato: quanto disonore, quanta vergogna! Sono tutti davanti a te i miei avversari. L’insulto ha spezzato il mio cuore e mi sento venir meno. Mi aspettavo compassione, ma invano, consolatori, ma non ne ho trovati. Mi hanno messo veleno nel cibo e quando avevo sete mi hanno dato aceto (Sal 69.20-22).*  Dinanzi ai nostri occhi ogni tutto il mondo passa, bisognoso della consolazione che viene dal Vangelo, viene dalla grazia, viene dallo Spirito Santo. Non avendo noi né gli occhi dello Spirito Santo e né il cuore di Cristo Gesù, questo mondo scorre come un fiume e spesso va a finire nel mare dell’inferno, rimanendo noi insensibili al suo passaggio. Se non ci rivestiamo di Spirito Santo e non espiantiamo il nostro cuore e al suo posto piantiamo il cuore di Cristo Gesù, diviene impossibile per noi vedere le necessità spirituali e il mondo corre come un fiume in piena verso la morte eterna. Da tanta insensibilità venga e ci liberi la Madre nostra celeste con la sua potentissima intercessione nello Spirito Santo. **07 Luglio 2024**